



Ai DOCENTI della scuola primaria e della secondaria di 1° grado

Ai GENITORI degli alunni scuola Primaria e Secondaria 1° grado

Ai collaboratori scolastici

I.C. Thiene

Oggetto: frequenza in presenza alunni BES

Tutti voi sapete che l'art. 43 del DPCM del 2 marzo precisa che, anche con la sospensione delle attività didattiche in presenza per le scuole di ogni ordine e grado "...resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata."

Le successive note del MI (662 del 12 marzo) e dell'USR Veneto (4801 del 13 marzo), richiamando questo articolo del DPCM hanno evidenziato che non esiste un automatismo per il quale tutti gli alunni BES devono (o possono chiedere di) venire a svolgere attività didattica in presenza:

"Infatti la condizione dell'alunno con bisogni educativi speciali non comporta come automatismo la necessità di una didattica in presenza, potendo talora essere del tutto compatibile con forme di didattica digitale integrata salvo diverse esplicite disposizioni contenute nei già adottati progetti inclusivi. Ciò premesso, laddove per il singolo caso ricorrano le condizioni tracciate nel citato articolo 43 le stesse istituzioni scolastiche non dovranno limitarsi a consentire la frequenza solo agli alunni e agli studenti in parola, ma al fine di rendere effettivo il principio di inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe – secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito – con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola. Resta sempre fermo il costante e proficuo riferimento al DPR 275/1999, all'interno del quale sono disciplinate tutte le soluzioni flessibili, di carattere didattico e organizzativo, che le istituzioni scolastiche possono percorrere nella propria autonomia, sulla base del più ampio principio dell'autonomia scolastica costituzionalmente garantito." (Nota MI n. 662 del 12 marzo 2021)

Ho riportato quasi integralmente il contenuto della nota del MI perché sia chiaro a tutti che viene lasciata alla decisione delle singole Istituzioni scolastiche la scelta di quali e quanti alunni ammettere (o chiamare) a frequentare in presenza, cercando un difficile equilibrio tra le esigenze di inclusione degli alunni BES e la necessità di adottare ogni misura utile a contenere la pandemia, evitando al massimo gli spostamenti.

Alla luce di queste indicazioni e in accordo con altri DD.SS. del nostro territorio, **si ritiene che sia opportuno ammettere alla frequenza in presenza non solo gli alunni disabili, ma anche altri alunni che, per il fatto di essere alunni BES, per difficoltà di connessione alle attività della DDI o semplicemente per favorire il processo di inclusione di un alunno disabile, possono seguire più proficuamente le attività didattiche in presenza. La decisione deve essere presa dal cdc (secondaria di 1° grado) o dal team delle insegnanti (primaria).** I cdc della secondaria che si sono tenuti la settimana scorsa hanno già definito la scelta degli alunni che saranno presenti a scuola e l'organizzazione dell'attività in presenza e anche per la primaria molte classi hanno già definito la questione. Le insegnanti delle classi che non hanno preso in considerazione l'eventualità di far venire a scuola qualche alunno dovranno definire il tutto entro un paio di giorni.

Ricordo a tutti che la decisione di ammettere qualche alunno alle lezioni in presenza si basa su un'attenta valutazione del cdc/team docenti, non è un automatismo e va limitata ai casi veramente meritevoli di avere questa opportunità, per evitare che nei plessi siano presenti troppe persone.

Non dovranno essere formati gruppetti superiori a 4/5 alunni, che dovranno sedere distanziati e dotati della mascherina.

Per la sorveglianza degli alunni BES o di altri alunni ammessi alla frequenza in presenza per le ragioni indicate sopra i docenti del cdc o del team si accorderanno per garantire a rotazione la copertura delle ore in cui gli alunni saranno a scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Crivellaro